



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Procedura di riconoscimento delle superfici interessate da pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) in Liguria.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Agricoltura, aree protette e natura
Soggetto Emanante	Gloria MANARATTI
Responsabile Procedimento	Stefano PINI
Soggetto Responsabile	Gloria MANARATTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 29 sub -- dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTA la legge n. 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” che prevede, per i soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il divieto di pascolo per dieci anni;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”* e successive modifiche ed integrazioni prevede, all'articolo 3, comma 1, lett. d), punto 3.2, che sono considerate superfici a prato permanente anche i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT);
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 410739, ad oggetto *“Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”*, in cui sono stati ricompresi, al punto 3) dell'articolo 2, paragrafo 1, lett. f), fra gli “altri dati di valore almeno equivalente all'AMS (sistema di monitoraggio delle superfici)”, previsti dall'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/1173, anche “un sistema di foto geolocalizzate (geotag)”;
- la nota dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Direzione Organismo di Coordinamento del 6 aprile 2023, prot. n. 25772 ad oggetto *“Riforma della PAC 2023-2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)”*, che ha dettato le necessarie disposizioni per contribuire ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative per convergere verso un processo di consolidamento del layer stesso e renderlo stabile nel tempo;
- la nota di AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento, del 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ad oggetto *“Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023”*, in cui si stabilisce che le Regioni e Province autonome possono individuare nuove superfici a PLT, esclusivamente a condizione che provvedano a delimitarle e verificarle “ex ante” con controllo in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e vi sia esercitata l'attività di pascolamento, indicando anche la percentuale di tara (superficie non idonea al pascolo). Le nuove superfici così individuate devono essere trasmesse ad AGEA esclusivamente in formato grafico, secondo le specifiche tecniche definite dalla stessa circolare, unitamente a un atto amministrativo di riconoscimento delle stesse, da approvarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda;

VALUTATA l'opportunità e la necessità di definire una procedura di riconoscimento delle superfici interessate da pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) in Liguria che individui, in particolare, i termini temporali e le modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento delle nuove superfici da parte dei richiedenti, tali da consentire alla Regione Liguria di verificare l'effettiva vocazione delle superfici stesse e procedere all'eventuale riconoscimento entro il termine del 31 ottobre di ogni anno, come stabilito dalla sopracitata circolare AGEA n. 97806/23;

RITENUTO, pertanto, di approvare la "Procedura di riconoscimento delle superfici interessate da pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) in Liguria" (d'ora in avanti Procedura) allegata al presente atto, di cui sostituisce parte integrante e sostanziale, stabilendo, in particolare:

- che la presentazione delle istanze di riconoscimento di nuove superfici a PLT alla Regione Liguria deve avvenire entro il 15 luglio dell'anno precedente a quello di domanda;
- che, decorso tale termine, il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva;
- che la presentazione dell'istanza dovrà avvenire utilizzando il "Modulo richiesta PLT" facente parte della Procedura (che verrà reso disponibile in formato editabile sulla pagina dedicata del sito Agriligurianet.it) che dovrà essere inviato via PEC, completo di tutta la documentazione ivi prevista, da parte del beneficiario o del CAA delegato, all'indirizzo: protocollo@pec.regione.liguria.it;
- le linee guida per l'esecuzione delle foto geotaggate a supporto dell'istanza;
- che, entro il 31 ottobre dell'anno di richiesta, la Regione Liguria, con decreto dirigenziale, approva il *layer* delle "PLT NUOVE PROPOSTE annualità XX" per la campagna dell'anno successivo, nel formato e con le specifiche tecniche definite nella citata circolare AGEA n. 97806/2023. Tale *layer* sarà costituito dall'insieme delle rappresentazioni cartografiche delle singole richieste, pervenute entro il 15 luglio e valutate in possesso dei requisiti di ammissibilità, al netto delle parcelle di dimensione inferiore ai 2000 m2 e delle aree percorse dal fuoco da meno di 10 anni.

VALUTATO, altresì, opportuno, in ragione dell'imminenza della scadenza per la presentazione delle istanze di riconoscimento nell'anno in corso, stabilire che, per il corrente anno, il termine per la presentazione delle istanze è eccezionalmente prorogato al 30 agosto.

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166/2023 ad oggetto "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa");

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare la "Procedura di riconoscimento delle superfici interessate da pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT) in Liguria" allegata al presente atto, di cui sostituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire, in particolare:
 - a) che la presentazione delle istanze di riconoscimento di nuove superfici a PLT alla Regione Liguria debba avvenire entro il 15 luglio dell'anno precedente a quello di domanda;

- b) che, decorso tale termine, il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva;
 - c) che la presentazione dell'istanza dovrà avvenire utilizzando il "Modulo richiesta PLT" facente parte della Procedura (che verrà reso disponibile in formato editabile sulla pagina dedicata del sito Agriligurianet.it);
 - d) le linee guida per l'esecuzione delle foto geotaggate a supporto dell'istanza;
 - e) che, entro il 31 ottobre dell'anno di richiesta, la Regione Liguria, con decreto dirigenziale, approva il layer delle "PLT NUOVE PROPOSTE annualità XX" per la campagna dell'anno successivo, nel formato e con le specifiche tecniche definite nella citata circolare AGEA n. 97806/23. Tale layer sarà costituito dall'insieme delle rappresentazioni cartografiche delle singole richieste, pervenute nei termini e valutate in possesso dei requisiti di ammissibilità, al netto delle parcelle di dimensione inferiore ai 2000 m² e delle aree percorse dal fuoco da meno di 10 anni;
- 3) di stabilire che, per il corrente anno, il termine per la presentazione delle istanze è eccezionalmente prorogato al 30 agosto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito regionale www.agriligurianet.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DELLE SUPERFICI INTERESSATE DA PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI DI PASCOLAMENTO (PLT) IN LIGURIA.

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO E FINALITÀ

La Circolare Agea prot.97806 del 30/12/2023 e il relativo allegato hanno disciplinato, a partire dal 2023, il quadro applicativo finalizzato a riconoscere come Pratiche Locali Tradizionali (di seguito PLT) gli appezzamenti dichiarati dagli agricoltori con uso del suolo "pascolo pro-rata" e identificati come superficie "boschive" dalla Carta Nazionale dei Suoli (per la definizione delle PLT si rimanda al Decreto Ministeriale prot. n. 660087 del 23.12.2022 e s.m.i.).

Come indicato nel DM n. 660087 del 23.12.2022, tale riconoscimento segue una specifica procedura con un puntuale controllo da parte delle Regioni le quali, per il territorio di propria competenza, sono tenuta a trasmettere ad Agea il conseguente aggiornamento del *layer* grafico e il provvedimento regionale di riconoscimento.

Come indicato nella sopra citata circolare, le Regioni devono riconoscere le nuove superfici PLT, attraverso l'apposito atto, e inviare il *layer* aggiornato entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda (decorso tale termine il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva).

Per determinare l'ammissibilità di una PLT è necessario che questa rispetti i seguenti requisiti:

- 1) **accessibilità degli animali** alla superficie dichiarata a PLT (assenza di barriere fisiche, pendenze eccessive o fittezza della vegetazione tali da impedire l'accesso e il transito delle specie animali utilizzatrici);
- 2) **presenza di essenze pabulari** da foraggio o, in loro assenza, di specie foraggere arbustive e/o arboree pabulari (foglie e fronde appetibili) che coprano **almeno il 30% della superficie** dell'appezzamento interessato;
- 3) **presenza delle evidenze legate al pascolamento** (ad es. segni del passaggio degli animali, presenza di deiezioni, abbeveratoi, ecc.)

2. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

La presentazione della richiesta di riconoscimento di una superficie PLT deve essere presentata alla Regione Liguria **entro il 15 luglio** dell'anno precedente a quello di domanda (decorso tale termine il riconoscimento produrrà effetti per la campagna ancora successiva).

La presentazione della richiesta dovrà avvenire utilizzando il Modulo richiesta PLT (allegato n. 1 alla presente procedura) che dovrà essere inviato via PEC, completo di tutta la documentazione ivi prevista, da parte del beneficiario o del CAA delegato, all'indirizzo: **protocollo@pec.regione.liguria.it**

3. ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

La Regione Liguria, tramite la struttura competente, comunica l'avvio del procedimento dopo aver effettuato la verifica della ricevibilità della richiesta, esaminando la documentazione trasmessa accertando la completezza.

In caso di carenze si procederà alla richiesta di integrazioni tramite PEC.

Le domande ricevibili saranno sottoposte ad apposita istruttoria tecnica al fine di verificare i requisiti di ammissibilità e la percentuale di eleggibilità (tara). Tale verifica potrà avvenire esaminando la documentazione inviata (in particolare foto rappresentative geotaggate) e confrontando i *layer* cartografici delle richieste con la cartografia regionale disponibile (es. pendenza, uso del suolo, carta tipi forestali, ortofoto, immagini satellitari) oppure ricorrendo a specifici controlli in campo, da eseguirsi in presenza del richiedente

o suo rappresentante appositamente delegato.

L'istruttore, al termine dell'attività di verifica, predispone apposito verbale allegando le Check-List utilizzate, che trasmette al Responsabile del procedimento (RdP) il quale, se del caso, richiede le necessarie integrazioni o comunica eventuali motivi ostativi.

4.PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO

Entro il 31 ottobre, la Regione Liguria, con decreto dirigenziale, approva il *layer* delle "PLT NUOVE PROPOSTE annualità XX" per la campagna dell'anno successivo, nel formato e con le specifiche tecniche definite nella citata circolare AGEA n. 97806/2023 e lo trasmette ad AGEA. Tale *layer* sarà costituito dall'insieme delle rappresentazioni cartografiche delle singole richieste, pervenute entro il 15 luglio e valutate in possesso dei requisiti di ammissibilità, al netto delle parcelle di dimensione inferiore ai 2000 m² e delle aree percorse dal fuoco da meno di 10 anni.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2116, articolo 65, paragrafo 4, lettera b);
- Regolamento (UE) 2022/1173, articolo 11;
- Decreto Ministeriale prot. n. 660087 del 23.12.2022 e s.m.i.;
- Circolare Agea sulle Pratiche Locali Tradizionali prot. n. 97806 del 30.12.2023 e relativo allegato.
- JRC, "Use of geotagged photographs to evidence Land Cover and Land Use across EU policies" Loudjani, P., Sima, A., and Devos, W. 2023.

ALLEGATI

1. Modulo richiesta riconoscimento PLT.
2. Linee guida per l'esecuzione delle foto geotaggate.

MODELLO RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLE SUPERFICI INTERESSATE DA PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI DI PASCOLAMENTO (PLT) IN LIGURIA

*Alla Regione Liguria
Settore Servizi alle imprese agricole e
florovivaismo*

PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: Richiesta riconoscimento di superfici interessate da Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento (PLT)

Il/la sottoscritto/a titolare/legale rappresentante dell'azienda richiede alla Regione Liguria il riconoscimento delle superfici individuate nella presente richiesta, per le quali attesta l'esecuzione di Pratiche Locali Tradizionali di pascolamento.

A tal proposito dichiara che le informazioni fornite corrispondono al vero e autorizza gli enti preposti ai controlli documentali o in loco necessari.

DATI DEL RICHIEDENTE			
Cognome e Nome o Ragione Sociale /		Pers. fisica ☐ Pers. giuridica ☐	
Indirizzo sede: Via			N°
Comune		CAP	Prov.
CUAA		Telefono	
PEC (Posta Elettronica Certificata)			
CAA di riferimento			

CONSISTENZA ZOOTECNICA E PASCOLAMENTO					
UBA totali	N. capi totali	Bovini	Ovicapri	Equini	Altro
Tipo pascolamento:		Periodo pascolamento			
() brado () semibrado		dal al			

ELENCO PARTICELLE CATASTALI IN CUI SONO RICOMPRESE LE PARCELLE RICHIESTE A PLT					
Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale	Sup. Richiesta(*)	Tara %

(aggiungere righe e allegare elenco in formato xls)					
Superficie totale richiesta (in ha): (*) non possono essere richieste parcelle inferiori a 0,2 ha					

ALLEGATI OBBLIGATORI (pena non ricevibilità della richiesta)

1. Elenco parcelle richieste in formato xls
2. Foto georeferenziate, almeno una per parcella, eseguite come previsto da Allegato n. 2 “Linee guida per l’esecuzione delle foto geotaggate”
3. Rappresentazione cartografica delle parcelle in formato di interscambio (*shapefile* con riferimento Gauss Boaga - fuso Ovest . Risoluzione almeno 1:5000)
4. Rappresentazione cartografica delle parcelle in formato pdf

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

LINEE GUIDA PER L'ESECUZIONE DELLE FOTO GEOTAGGATE

Per determinare l'ammissibilità di una PLT è necessario che questa rispetti i seguenti requisiti:

- 1) accessibilità degli animali nella superficie dichiarata a PLT;
- 2) presenza di essenze pabulari erbacee, arbustive e arboree;
- 3) presenza delle evidenze legate al pascolamento (ad es. segni del passaggio degli animali, presenza di deiezioni, abbeveratoi, ecc.).

In generale, le immagini geotaggate dovranno essere acquisite ponendo la massima cura e utilizzando lo smartphone con la posizione (gps) attiva affinché le foto:

- siano correttamente esposte (né buie né eccessivamente chiare);
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari che confermino la presenza degli animali (recinzioni, abbeveratoi, animali al pascolo, etc.);
- documentino la presenza pabulare di erba o di essenze arboree-arbustive.

Nel caso del riconoscimento delle PLT è fondamentale scattare le foto all'interno dell'appezzamento interessato, come mostrato dalle immagini seguenti.



PLT - Esempio 1



PLT - Esempio 2



PLT - Esempio 3



PLT - Esempio 4



PLT - Esempio 5



PLT - Esempio 6



PLT - Esempio 7 - cespuglieto fitto impenetrabile non accessibile per gli animali



PLT - Esempio 8 - bosco fitto non accessibile per gli animali

Identificativo atto:

2026-AM-5422

Area tematica:

Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	13-07-2026 13:00
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	13-07-2026 13:00
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Gloria MANARATTI		Stefano PINI	13-07-2026 13:00

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria